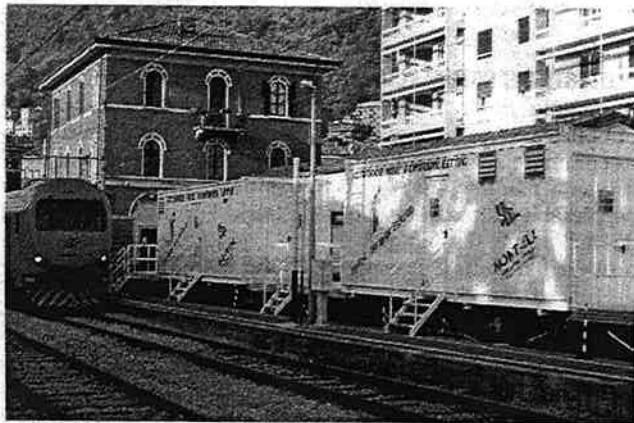


GIUSSANO - La società con sede in centro e stabilimento a Birone ha sbaragliato la concorrenza di colossi americani

Sul metrò di Taipei la scritta Giussano

La Mont-Ele si è aggiudicata la realizzazione del sistema di alimentazione elettrica

Sulle fermate della metropolitana di Taipei campeggerà la scritta Giussano. La Mont-Ele (sede nel centro del capoluogo e stabilimento a Birone in via Catalani) ha infatti sbaragliato la concorrenza delle grandi multinazionali americane aggiudicandosi l'appalto per la costruzione della nuova metropolitana di Taipei, capitale di Taiwan con quasi 3 milioni di abitanti. In particolare la Mont-Ele si è assicurata l'esecuzione del progetto Tci Project relativamente al sistema di alimentazione elettrica, dopo che già in Italia i suoi sistemi e la sua tecnologia sono stati utilizzati per l'introduzione e la messa a punto dell'Alta Velocità. I dettagli dell'operazione (oltre alla firma nero su bian-



co) saranno illustrati proprio oggi nella sede di Anie Confindustria a Milano. "Siamo contentissimi - spiega il titolare e fondatore dell'azienda, Enrico Maggioni - anche se

non mi piace troppo tessermi addosso lodi e complimenti. Preferiamo sempre che a parlare di noi siano gli altri. Quel che è certo è che si è trattato di un'avventura lunga e affasci-

“

ENRICO MAGGIONI:

«Grandissima soddisfazione. Per la nostra immagine si tratta del risultato più importante in 38 anni di attività»

nante, iniziata nel maggio 2009 con i primi contatti con Taipei e l'azienda che si occuperà di realizzare la metropolitana intesa come opera. E poi sopralluoghi sul posto, la formulazione dell'offerta, il viaggio dell'Amministrazione di Tai-

pei in Brianza, a Giussano, per rendersi conto della nostra realtà, fino alla presentazione definitiva del progetto e l'annuncio che eravamo noi i vincitori". La Mont-Ele è una delle aziende leader nel campo tecnologico della sicurezza legata ai sistemi elettrici delle linee ferroviarie, metropolitane e, ultimamente (in collaborazione con l'università de L'Aquila), dell'Alta Velocità. Ma la commessa appena ricevuta è sicuramente la più prestigiosa. "Per la nostra immagine - aggiunge Maggioni - questo risultato è eccezionale e anche da un punto di vista economico non nego che la realizzazione di quest'opera sia per noi molto importante perchè abbiamo investito mol-

to in termini economici e di tempo nella fase di progettazione e sopralluoghi che si sono susseguiti dal maggio 2009 ad oggi". Nata nel 1972 la Mont-Ele opera nell'energia, industria, trasporti, ambiente, terziario avanzato e ricerca. "Ma sviluppiamo ingegneria, realizziamo sistemi ed impianti nei comparti automazione, strumentazione, software, elettrico coordinando una forza lavoro ingegneristica e tecnica altamente qualificata" - aggiunge Maggioni. Attualmente alla Mont-Ele lavorano una cinquantina di persone: oltre una trentina tra ingegneri e periti all'ufficio tecnico e una quindicina impegnati nella progettazione.

Luigi Costanzo